



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 11 febbraio 2022
(OR. en)

6080/22

AGRI 44
AGRIORG 10
AGRIFIN 9

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato speciale Agricoltura / Consiglio
Oggetto:	Dati più recenti sulla situazione del mercato agricolo

Come contesto per la discussione che si terrà in occasione della sessione del Consiglio del 21 febbraio 2022, si allegano per le delegazioni i dati più recenti sulla situazione del mercato agricolo.

Situazione del mercato agricolo

1. Nel corso delle ultime tre sessioni del Consiglio "Agricoltura e pesca", le delegazioni hanno richiamato l'attenzione sugli effetti negativi dell'aumento dei costi dei fattori di produzione sui margini degli agricoltori sia nei settori di produzione animale (costi dei mangimi, energia, ecc.) che in quelli di produzione vegetale (concimi, energia, ecc.) e hanno sottolineato la necessità di continuare a monitorare attentamente la situazione, in particolare per quanto riguarda il **costo dei fattori di produzione agricoli** e la **situazione del settore delle carni suine**. A tal fine, qui di seguito sono sintetizzati i dati più recenti su questi due aspetti, presentati, per agevolare la consultazione, anche nelle tabelle e nei grafici dell'allegato¹. È inoltre inclusa una breve descrizione della situazione degli altri due settori che attualmente richiedono attenzione, ossia i **cereali** e gli **ortofrutticoli**.
2. Per quanto concerne i **costi dell'energia**, risulta che tale aspetto continua a destare notevole preoccupazione. Nel gennaio 2022 i prezzi medi mondiali dei prodotti energetici, come il petrolio greggio e il gas naturale, sono rimasti a livelli molto elevati.
3. Rispetto all'ultimo trimestre del 2020, quando i prezzi del petrolio erano piuttosto bassi, il costo del greggio è aumentato di oltre il 90 % e, in particolare, si è registrato un ulteriore aumento di circa il 15 % rispetto al dicembre 2021, arrivando livelli non più raggiunti dal 2014.
4. Anche il costo del gas naturale è rimasto molto elevato all'inizio del 2022. I prezzi europei si sono assestati a un livello del 379 % superiore rispetto all'ultimo trimestre del 2020, vale a dire un aumento di oltre quattro volte superiore a quello del petrolio greggio. Tuttavia, è importante notare che nel gennaio 2022 i prezzi sono diminuiti del 26 % rispetto a quelli del mese precedente, quando avevano raggiunto un picco del 544 % superiore alla media dell'ultimo trimestre del 2020. Resta da vedere se questo calo proseguirà o si stabilizzerà, tenuto conto delle incertezze circa l'andamento della domanda e dell'offerta.

¹ Elaborati utilizzando i dati provenienti dalle serie di dati della Banca mondiale sui prezzi dei prodotti di base per quanto riguarda l'energia e i concimi e le informazioni incluse nel quadro operativo settimanale (weekly dashboard) della Commissione europea per quanto riguarda il settore delle carni suine.

5. Anche per quanto riguarda i **costi dei concimi**, la situazione è caratterizzata da un aumento dei prezzi mondiali. Nel gennaio 2022 i prezzi della maggior parte dei concimi sono rimasti considerevolmente più elevati rispetto all'ultimo trimestre del 2020. In particolare, i prezzi dell'urea, un concime azotato solido per la produzione del quale il gas costituisce un importante fattore di produzione, erano del 245 % superiori a quelli dell'ultimo trimestre del 2020. I prezzi della fosforite sono aumentati del 111 %.
6. È tuttavia incoraggiante rilevare un modesto calo dei prezzi dei concimi rispetto al dicembre 2021. Dai dati presentati nella tabella allegata emerge che il picco potrebbe essere stato raggiunto alla fine del 2021, ma questo resta da vedere.
7. Riguardo alla situazione del **settore delle carni suine**, i dati più recenti sono sintetizzati nei due grafici e nella tabella dell'allegato. Relativamente ai prezzi delle carcasse di suini nell'UE, dopo il lieve aumento osservato a metà dicembre 2021 si sono registrati solo lievi cambiamenti in un senso come nell'altro. Non si delinea alcuna tendenza chiara. I margini dei produttori sono ulteriormente diminuiti in tutta Europa. I prezzi dei suinetti sono lievemente aumentati in linea con la tendenza stagionale, ma rimangono del 13-14 % inferiori rispetto a un anno fa. La bilancia commerciale è positiva, con esportazioni molto elevate, ma la tendenza al rialzo si è arrestata.
8. Per gli altri prodotti di origine animale, la situazione è molto migliore, con prezzi record. Il rischio è rappresentato dall'impennata dei costi dei fattori di produzione, che riduce drasticamente i margini.
9. Per quanto riguarda la **situazione del mercato dei cereali**, anche se nel 2021/22 la produzione mondiale di frumento ha raggiunto un livello record (+0,1 % sui dodici mesi), l'offerta è piuttosto contenuta, soprattutto per i tipi di frumento di qualità pregiata. Le variazioni dei prezzi sono piuttosto frenetiche, mentre la domanda mondiale è forte. I prezzi di riferimento all'esportazione del frumento sono aumentati di circa il 10-20 % rispetto a un anno fa, per quanto di recente siano diminuiti moderatamente per l'UE e la regione del Mar Nero. Anche la produzione di granturco è stimata a un livello record (+7,3 % sui dodici mesi) e l'offerta è considerata più abbondante che per il frumento. Tuttavia, manca ancora qualche mese ai raccolti in America del Sud, dove le condizioni di crescita calde e secche hanno ridotto le prospettive di raccolto. Il peggioramento delle prospettive in Argentina e Brasile ha fatto aumentare i prezzi del granturco del 5-7 % circa nel corso del

mese scorso. Le condizioni di crescita sfavorevoli in America del Sud destano preoccupazione per la produzione di semi di soia. Di recente, importanti previsioni hanno ridotto drasticamente le proiezioni (-0,7 % sui dodici mesi) per tenere conto della riduzione prevista dei raccolti in Argentina, Brasile e Paraguay. I prezzi hanno continuato ad aumentare e sono ora superiori di circa il 15-20 % sui dodici mesi.

10. Per quanto riguarda il **settore ortofrutticolo**, desta qualche preoccupazione l'impatto del recente divieto introdotto dalla Bielorussia, tenuto conto del raccolto relativamente elevato di mele registrato nell'UE quest'anno. Non sono ancora disponibili statistiche commerciali ufficiali per il mese di gennaio 2022, ma le prime indicazioni sul volume delle esportazioni verso la Bielorussia dei principali prodotti identificati sono, per le mele, un volume totale stimato di 1k tonnellate nel gennaio 2022 (rispetto a 15k tonnellate nel gennaio 2021) e, per le pere, di 8k tonnellate (rispetto a 14k tonnellate nel gennaio 2021). Relativamente alle mele, i primi dati forniti dal settore polacco delle mele per il mese di gennaio non mostrano esportazioni verso la Bielorussia, con un parziale riposizionamento verso l'Egitto e una diminuzione complessiva delle esportazioni totali pari a 7k tonnellate. I prezzi delle mele in Polonia hanno registrato un lieve miglioramento in gennaio (32 centesimi di EUR al kg, il 4 % in più rispetto alla media su 5 anni), ma la situazione del mercato è fragile, tenuto conto delle ingenti scorte di mele in Polonia, dei prezzi elevati dell'energia e di un andamento storico dei prezzi caratterizzato da una volatilità relativamente importante.

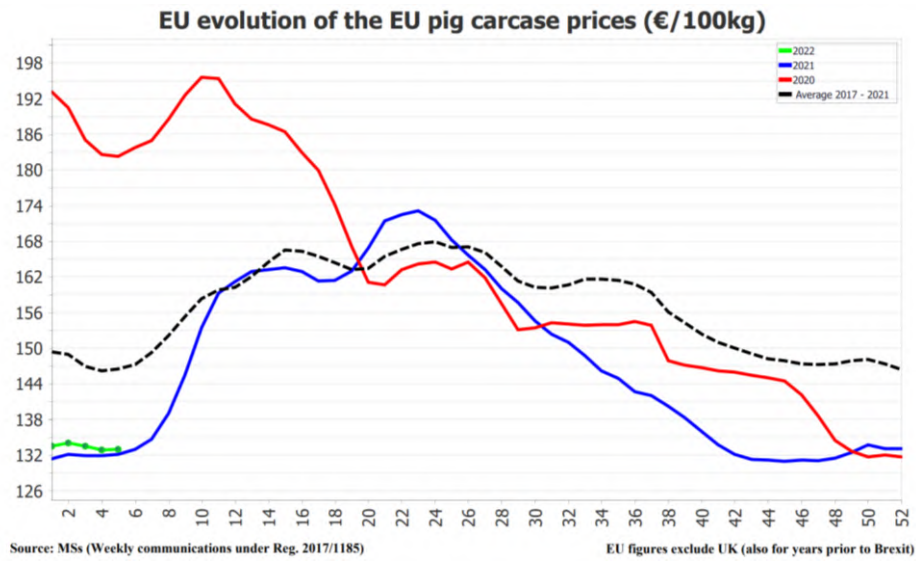
ALLEGATO DELL'ALLEGATO

GLOBAL ENERGY AND FERTILIZERS INPUT PRICES JANUARY 2022					
Commodity	Average 4th Quarter 2020	Average DECEMBER 2021	Average JANUARY 2022	Change JAN 2022 vs Q4 2020	Change JAN 2022 vs DEC 2021
ENERGY					
Crude oil, Brent (USD/bbl)	44,5	74,3	85,5	92,1%	15,1%
Natural gas, Europe (USD/mmbtu)	5,9	38,0	28,3	379,0%	-25,6%
Natural gas, US (USD/mmbtu)	2,5	3,7	4,3	76,0%	17,0%
FERTILIZERS					
Phosphate rock (USD/mt)	81,9	176,7	173,1	111,4%	-2,0%
Diammonium phosphate (USD/mt)	368,4	745,0	699,4	89,8%	-6,1%
Potassium chloride (USD/mt)	202,5	221,0	221,0	9,1%	0,0%
Triple superphosphate (USD/mt)	300,8	687,7	676,3	124,8%	-1,7%
Urea (USD/mt)	245,0	890,0	846,3	245,4%	-4,9%

La tabella qui sopra è stata compilata utilizzando le serie di dati della Banca mondiale sui prezzi dei prodotti di base per il mese di febbraio.

<u>Price situation of the pig meat sector in weeks 4 and 5 of 2022</u>								
Product group	4th week of 2022				5th week of 2022			
	%Change since				%Change since			
	EU prices*	last week	last month	last year	EU prices	last week	last month	last year
Average (S-E)	132.9	-0.5%	-0.2%	+0.7%	133.0	+0.1%	-0.3%	+0.7%
Class S	134.1	-0.3%	+0.2%	+0.2%	134.5	+0.3%	+0.3%	+0.4%
Class E	130.4	-0.9%	-0.9%	+1.9%	130.0	-0.3%	-1.7%	+1.2%
Piglet	35.5	+0.8%	+5.0%	-12.8%	35.8	+0.8%	+4.6%	-14.3%
* EUR/100 KG CARCASS WEIGHT; EUR/HEAD FOR PIGLETS								
Source: MSs (Weekly communications under Reg. 2017/1185)								

Evoluzione dei prezzi delle carcasse di suini nell'UE (EUR/100 kg)



Evoluzione dei prezzi medi dei suinetti nell'UE (EUR/capo)

